# LA DONNA DELLA BOMBA ATOMICA

**LEONA WOODS, LA FISICA DI OPPENHEIMER, RACCONTA IL PROGETTO MANHATTAN**

di e con GABRIELLA GREISON

regia di ALESSIO TAGLIENTO

produzione ASSOCIAZIONE PAUL DIRAC

durata 1h e 15 minuti



Per celebrare le donne della scienza, uno spettacolo dedicato alla grande fisica e scienziata Leona Woods, che ha lavorato come braccio destro di Enrico Fermi al Progetto Manhattan.

*"Prima mattina di sveglia a Los Alamos, sono frenetica. Vado al muro, giro la chiave della luce, si accende e guardo l'alloggio. L'alloggio è praticamente vuoto, scarno, inospitale. Non mi importa. Sono nel posto giusto, al momento giusto. Qui viviamo una condizione emozionante, l'esperienza lavorativa che tutti avete sognato di vivere almeno una volta nella vita."*

Inizia così lo spettacolo teatrale "LA DONNA DELLA BOMBA ATOMICA" interpretato e scritto da Gabriella Greison, tratto dal suo romanzo omonimo, pubblicato con Mondadori.

La protagonista è Leona Woods, la fisica più giovane del Progetto Manhattan, che in prima persona racconta il più grande evento scientifico della storia dell'umanità. Leona, abile misuratrice di neutroni nel processo di fissione, fa parte del gruppo di lavoro di Enrico Fermi, e con lui crea la pila atomica, a cui Oppenheimer si affida per il famoso Trinity Test.

Nel corso della sua carriera, Leona vivrà molti soprusi e tanti ostacoli, architettati da un mondo maschilista e misogino (quello scientifico, legato alla scienza più dura, quindi la fisica), con il quale si trova a fare i conti.

Da Chicago, passando per Hanford, per l'Argonna Forest e approdando a Los Alamos, Leona vive anni molto intesi, professionali, e ricchi anche di esperienze personali forti, come un matrimonio, la nascita del suo primo figlio, e la piena consapevolezza di essere in un ambiente a fortissima connotazione maschile.

*“Chi sono io? Mi chiamo Leona Woods, ho fatto le stesse cose che faceva Enrico Fermi, ma con 19 anni di meno, e incinta”.*

Sarà la nascita della sua ironia, la sua intelligenza spirituale e una vivace presa di coscienza che le faranno vivere un grande raggiungimento finale, a cui tutti noi siamo invitati a prendere parte, immedesimandoci nella storia e vivendo passo dopo passo il suo percorso di crescita.

Gabriella Greison, dopo lunghe ricerche sul posto, da Los Alamos a Chicago, da Princeton a Santa Fè, ricostruisce uno spaccato inedito della costruzione delle bombe atomiche americane, dando voce all'unica vera protagonista femminile che ha preso parte attiva al Progetto, Leona Woods.

Una storia inedita, che viene raccontata per la prima volta su un palco e nella letteratura, e di cui anche gli americani hanno rimosso l'esistenza.

Gabriella Greison “Leona Woods è definitivamente la mia settima donna che ha cambiato il mondo”.

Altre info sul sito: WWW.GREISONANATOMY.COM